

In famiglia o con gli amici, tutti in attesa del responso

► Oggi si conoscerà il risultato del voto: lo spoglio comincia alle 14, l'affluenza è stata in linea con le ultime amministrative

L'ATTESA

BELLUNO Giorno decisivo, ieri, per la sorte di chi amministrerà per i prossimi cinque anni Palazzo Rosso. Oggi sarà il momento dello spoglio a partire dalle 14. I dati sull'affluenza sembrano essere stati in linea con la tornata elettorale delle amministrative del 2017 quando, a Belluno, votò alle 12 il 17% degli elettori, alle 19 il 35%. Ieri sono state molte le donne e molti gli anziani a recarsi al voto. In alcuni momenti della giornata alcuni seggio hanno registrato una maggior affluenza e si sono create piccole code, in particolare tra 10.30 e 11.30 e tra le 18.30 alle 20. Alle 19 di ieri sera a Belluno aveva votato il 33,34%.

NEI QUARTIERI

Dall'analisi dell'affluenza si capisce che, anche ieri, la maggior parte degli elettori si è recata alle urne nel pomeriggio. Vediamo i dati dei seggi più frequentati. A Baldenich, seggi (28, 29, 30, 32 e 33) di via Alpgo Novello uno di questi ha registrato, alle 19 il 36,04% di affluenza, con una media dei cinque seggi che si attestava, però, sul 33%. Lo stesso vale per Castion, seggi 15, 16, 17: c'è una punta del 35,63% ma la media rimane sul 33%. Vediamo Cavarzano, con i seggi di Mur di Cadola, dal 23 al 27: alla sezione 23 alle 19 era transitato il 35% dell'elettorato. A Mussoi, ovvero le elementari di via F.lli Rosselli seggi 3, 4, 5 la media si attesta sul 33%. In questi tre seggi c'è una curiosità, pare abbiano votato maggiormente donne. I seggi in cui si è raggiunta una

36,0%

Alle 19 avevano votato meno di quattro bellunesi su dieci aventi diritto



percentuale più bassa sono Badilet e Fiammoì. Dove si è votato maggiormente? Al seggio di Chiesurazza e via Feltre, ma il primato spetta alla sezione 23 di Muri di Cadola con il 46%.

GESTIRE LA TENSIONE

Per i tre candidati in corsa, ieri è stato difficile gestire la tensione. Ciascuno si è organizzato in modo

diversa per riuscire a fare fronte all'attesa dell'esito elettorale. Ma come hanno trascorso la giornata i tre candidati sindaco, Lucia Olivotto, Oscar De Pellegrin e Giuseppe Vignato? Partiamo proprio da quest'ultimo, leader di Valore Comune, Belluno D+, In Movimento e Partito democratico. Vignato ha trascorso la giornata in totale relax. È andato a votare alle 8:30, poi ha fatto «la consueta passeggiata mattutina nei dintorni di casa, la domenica come di consueto ho acquistato i miei giornali preferiti. Poi ho fatto giardinaggio, a pranzo con mia moglie Adriana sono stato ospite a Longarone da amici. In serata mi sono dedicato alla lettura del giallo "Una sirena a settembre" dello scrittore napoletano De Giovanni da cui è tratta anche la serie televisiva "I bastardi di Pizzofalcone". In serata visita del figlio e del nipotino di dieci anni, un momento che attendo particolarmente perché è fantastico essere nonno». La candidata di Insieme per Belluno e Belluno Bene Comune, Lucia Olivotto, invece ha preferito portarsi al pari con il lavoro. Dopo essersi svegliata ha trascorso alcune ore alla scrivania del suo studio per terminare alcune pratiche. A mezzogiorno e un quarto si è quindi recata al seggio di Fiammoì per votare. Dopo di che ha partecipato ad una festa di una azienda sua cliente, un anniversario a 70 anni dell'apertura. Quindi ha accolto l'invito di recarsi alla festa degli alpini di Salce. Nel pomeriggio ha fatto rientro nello studio per smaltire altre pratiche e dopo di che è rincasata e si è dedicata al meritato riposo e ad alcune faccende domestiche. Ve-



IN ORDINE ALFABETICO Dall'alto: Oscar De Pellegrin, Lucia Olivotto e Giuseppe Vignato

nendo infine al candidato di Belluno al centro, Noi con Oscar, Lega e Fratelli d'Italia, Oscar De Pellegrin ha scelto di dedicare la domenica alla famiglia. Ha speso la mattina in famiglia, insieme alla moglie Edda e al figlio Marcel, si sono recati alla santa messa a cui è seguito il pranzo dagli alpini di Sois a base di spiedo. Il pomeriggio è sta-

LA MAGGIOR PARTE DEGLI ELETTORI IN CITTA È ANDATA A VOTARE NEL POMERIGGIO

to dedicato al relax a casa e in giardino. La giornata però è terminata a Cavarzano, dove De Pellegrin ha partecipato alla festa per i 25 anni di sacerdozio del parroco don Graziano Dalla Caneva.

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA